



*E' una specie arb
dei piedi dotate di cus
plantari arrotondati
affilati per aggrapparsi ai v*

Italico per i ragazzi italiani

**Corso di formazione per
l'insegnamento nelle scuole
secondarie di primo e secondo
grado di una scrittura basata
sull'italico**

Corso della durata di 4 domeniche (32 ore)

Lezione 1 – 17 febbraio 2012

Lezione 2 – 24 febbraio 2012

Lezione 3 – 10 marzo 2012

Lezione 4 – 17 marzo 2012

Orario: 9.30-13 / 14.00 – 18.30

Sede del corso a Milano

**Coordinatrice Anna Ronchi
anna.ronchi@calligrafia.org**

MI 04

L'Associazione Calligrafica Italiana,

secondo quanto già avviene in altri paesi europei e negli Stati Uniti grazie all'opera di alcuni noti calligrafi e insegnanti, presenta un nuovo metodo di scrittura per l'Italia dove da molti anni ormai vige l'insegnamento di due modelli (lo stampato e il corsivo) con le difficoltà e il disagio che ciò comporta. Vogliamo verificare la possibilità di insegnare una scrittura che ha lontane origini italiane e che ha caratteristiche comuni che possono riunificare questi due estremi. Crediamo sia possibile sperimentarne l'insegnamento, inizialmente, con i ragazzi più grandi, in una fase del loro sviluppo in cui cercano di differenziarsi anche dal punto di vista del segno grafico. Per loro infatti ad un certo punto avviene la scelta consapevole e motivata di una nuova scrittura. Problematico sarebbe invece insegnare un nuovo modello ad un bimbo che avesse già appreso il corsivo.

È richiesta un'esperienza di base nella scuola o, in alternativa, una buona conoscenza delle principali calligrafie. Il corso è adatto a chi ha già frequentato "La calligrafia ritorna a scuola".



Italico per i ragazzi italiani

Corso di formazione per l'insegnamento della calligrafia nella scuola secondaria di primo e secondo grado

Durata del corso: quattro domeniche (32 ore)

17 e 24 febbraio e 10 / 17 marzo 2013 – orari: 9.30–13.00 / 14.00–18.30

Organizzato da Associazione Calligrafica Italiana (www.calligrafia.org)

Responsabile corso: Anna Ronchi (anna.ronchi@calligrafia.org)

Sede del corso: Milano, via Giannone 2, presso la sede dell'Associazione Calligrafica Italiana

Il corso fa seguito alle due edizioni del 2011 e del 2012 di *“La calligrafia ritorna a scuola”* ma indaga e studia prevalentemente un'altra fascia scolare, quella delle medie e superiori. Siamo tuttavia convinti che la proposta possa essere indirizzata anche alle elementari. Quindi, per chi avesse già frequentato i precedenti corsi di formazione, questo offrirà la possibilità di conoscere un nuovo modello che si pone in alternativa al corsivo su cui si basava la precedente proposta.

L'Associazione Calligrafica Italiana ritiene che esista oggi nelle scuole italiane un grosso problema che riguarda la calligrafia. Questa viene troppo spesso trascurata con gravi conseguenze sullo sviluppo armonico di semplici capacità motorie e quindi riflessi negativi sull'apprendimento. L'indifferenza al lato estetico e grafico della scrittura, l'insegnamento frettoloso e superficiale, la confusione e sovrapposizione dei modelli sono evidenti nella scuola elementare. I problemi che incontrano i bambini già nei primi anni di scuola (difficoltà a tracciare le lettere, confusione delle forme, disordine, disgrafia) si accentuano nel ciclo secondario con effetti gravi sull'esposizione di temi, sull'espressione del pensiero e sulla conseguente lettura (o autolettura) e correzione.

Molti ragazzi fanno di non avere una buona scrittura e possono arrivare a sentirsi inadeguati. Tanti di loro cercano un nuovo modello, si guardano attorno e, per esempio, iniziano a scrivere in stampato. In minuscolo nella migliore delle ipotesi o in maiuscolo nel caso peggiore. La necessità di scrivere velocemente fa sì che riescano a scrivere speditamente persino in lettere maiuscole. Nessuno di questi modelli è adatto alla scrittura quotidiana, nessuno dei due segue o asseconda i naturali movimenti della mano, nessuno è predisposto per la continuità del segno come dovrebbe essere nella nostra scrittura veloce. Pensiamo si debba prestare attenzione alla calligrafia dei ragazzi che sono passati al ciclo di studio secondario sapendo che essa cambia, si evolve con loro ed è specchio della loro condizione fisica e mentale. Probabilmente il vecchio corsivo non è più adeguato a questa fascia di età per vari motivi: per le forme troppo rotonde, per le maiuscole arcaiche, per l'obbligo di unire sempre le lettere e, per finire, perché incarna un modello immutato da anni ed estremamente infantile, da cui un ragazzo non riesce ad allontanarsi se non con un totale rifiuto.

È necessario intervenire per ridare piacere allo scrivere, approfittando del fatto che i giovani sono attratti dalla scrittura e dalle tante forme grafiche disponibili. Come si può presentare la materia prima che avvenga il rigetto totale, prima che si arrivi a dire “tanto c'è il computer”?

Siamo convinti che si possa presentare un nuovo modello basato sull'italico. Non si tratta di una proposta nuova, naturalmente, in quanto da anni l'Associazione si occupa di divulgare i modelli del Rinascimento italiano. Ben prima di noi un calligrafo britannico come Alfred Fairbanks ha creduto nella validità dell'italico. In seguito, Marion Richardson o Rosemary Sassoon hanno proposto e insegnato questo modello reso più facile e “rotondo” per i bambini. Ultimamente, in vari paesi europei, ad opera di alcuni calligrafi, sono stati presentati vari modelli di tale scrittura. Hanno una caratteristica importante: si possono scrivere inizialmente con le lettere staccate per impararne la forma, in seguito si possono unire le lettere grazie ai tratti di uscita. Questo modello quindi, a differenza del corsivo che viene scritto senza soluzione di continuità, ha la caratteristica di essere più spedito e più flessibile e adattabile alle esigenze personali.

Ci proponiamo alle scuole e ai ragazzi come esperti di scrittura e storia della scrittura, crediamo che la nostra esperienza acquisita con i corsi per adulti ci dia una competenza per affrontare con metodo analogo anche l'insegnamento dei bambini e soprattutto conosciamo i modelli più adatti alla scrittura veloce e le problematiche del “ductus”, cioè dei movimenti, del numero e ordine di tratti, in pratica dello schema motorio.

L'obiettivo del corso è di preparare persone motivate (principalmente insegnanti o futuri insegnanti e altri operatori del sociale, ma anche calligrafi e grafici), dando loro gli strumenti necessari per intervenire nella scuola.

Le possibilità sono di tenere delle lezioni o dei laboratori nelle scuole o in altre sedi e spazi dove si svolgono varie attività artistiche per i ragazzi.

PROGRAMMA *

Lezione 1

- Teoria: Riassunto dei temi trattati nel libretto *“Bentornata calligrafia”*.
La situazione attuale nella scuola, i modelli insegnati, la tradizione del corsivo (inglese).
Il modello alternativo dell’italico, le basi su cui poggia la proposta.
Breve storia della scrittura con riferimento alla scrittura in epoca Rinascimentale (la cancelleresca) e Settecentesca (il corsivo inglese). Confronto fra due modelli.
I maestri Arrighi, Tagliente e Palatino: la nascita dei manuali.
Presentazione del modello di riferimento per il corso.
- Pratica: Iniziamo a scrivere in italico:
– le lettere basate sulla ‘a’
– le ovali ‘c, o, e’
– le arcate di ‘m, n’
– le lettere destrogiro e sinistrogiro

Lezione 2

- Teoria: Quando nasce in epoca contemporanea la proposta di una nuova scrittura: il revival dell’italico di Alfred Fairbank.
I principali insegnanti e pedagoghi inglesi e americani.
I calligrafi che nel resto del mondo hanno sviluppato versioni adatte ai bambini.
Analisi e studio del maiuscolo e del suo modello di riferimento storico.
- Pratica: – le lettere mancanti delle precedenti già studiate
– le prime legature
– scrittura di parole e frasi

Lezione 3

- Teoria: I problemi di scrittura di bambini e ragazzi: irriconoscibilità delle lettere, disordine grafico, mancanza di riferimenti, problemi di prensione e postura.
Come scrivono i giovani: analisi di vari tipi di scrittura.
- Pratica: – le maiuscole
– l’impaginazione
– idee per abbellire la pagina

Lezione 4

- Pratica: Prosegue l’esercizio di scrittura con vari strumenti di uso quotidiano o con il pennino.
- Teoria: Idee per la didattica: esperienze visuotattili, scrittura con il pennino ...
Il modello può essere usato alle elementari?
Come strutturare un laboratorio per la scuola?
Conclusioni, riflessioni, suggerimenti.

* Il programma è indicativo e potrà subire variazioni
Ai partecipanti verrà chiesto di portare alcuni materiali di facile reperibilità

Anna Ronchi

Diplomata in Calligrafia e Rilegatura a Londra nel 1989, fondatrice nel 1991 dell’Associazione Calligrafica Italiana, lavora come calligrafa sia in campo commerciale che in campo artistico. Ha insegnato in numerose scuole di grafica e design e ha tenuto laboratori di calligrafia in Italia e all’estero. Negli ultimi anni ha iniziato ad interessarsi di temi relativi alla scrittura dei bambini, influenzata dall’insegnamento di Rosemary Sassoon. Ha tenuto vari corsi di aggiornamento per insegnanti, tra cui quelli al Museo Diocesano di Padova (2007 – 2011), all’istituto omnicomprensivo di Oleggio (NO) e presso l’AIM (Associazione Italiana Maestri Cattolici) a Vigevano.

ISCRIZIONE

- 1) Contattare la responsabile del corso Anna Ronchi per verificare la disponibilità di posti.
- 2) Coloro che non siano già iscritti all'ACI per il 2013, devono al più presto inviare la relativa DOMANDA DI ISCRIZIONE compilata e firmata (entro e non oltre il 19 gennaio 2013) ed effettuare il relativo pagamento (30 Euro o 16 Euro per studenti).
- 3) Inviare il tagliando di iscrizione al corso compilato, unitamente alla ricevuta di pagamento di un acconto di 100 Euro.

L'iscrizione al corso costa 300 Euro o 250* per gli studenti; è richiesta l'iscrizione all'Associazione (30 Euro o 16 per gli studenti) e **il pagamento di un acconto di 100 Euro entro il 7 febbraio**. Il saldo potrà essere pagato alla prima lezione. In caso di disdetta, dopo tale data, l'acconto non è più rimborsabile. Se la disdetta non avviene entro 48 ore prima dell'inizio del corso la responsabile provvederà a richiedere il pagamento dell'intera tariffa. Per le iscrizioni dell'ultimo momento non è garantita la disponibilità di posti. La caparra può essere pagata in contanti, assegno, vaglia (intestato ad Associazione Calligrafica Italiana – Via Giannone 2 – 20154 Milano) o bonifico intestato a: Associazione Calligrafica Italiana (conto corrente 1000 / 00009686 presso Banca Prossima, filiale Milano città, via Manzoni ang. via Verdi – IBAN: IT94 V 0335901600100000009686). **Si prega di indicare il codice MI 04 contestualmente al pagamento**. A chi si iscrive per la prima volta all'Associazione, nella quota di iscrizione è compreso un omaggio di benvenuto.

* La tariffa studenti è riservata a chi non ha reddito e comunque entro i 25 anni di età.

Desidero iscrivermi al corso ITALICO PER I RAGAZZI ITALIANI – Codice corso MI 04

Nome Cognome

Via

Città CAP

Tel. casa Tel. ufficio

Fax Email

Data Firma

Inviare entro il 7 febbraio con ricevuta dell'avvenuto pagamento (contabile del bonifico) alla responsabile del corso. Importante: richiedere disponibilità di posti alla responsabile prima di effettuare il pagamento. Le iscrizioni senza pagamento vengono considerate provvisorie.



Associazione Calligrafica Italiana
via Giannone 2
20154 Milano
www.calligrafia.org

Responsabile corso: Anna Ronchi
via Mercato 4, 13836 Cossato (BI)
Tel 015 9233282 – 339 7003021
anna.ronchi@calligrafia.org